

### TITOLO II CAPO 3 - CIRCOLANTE

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30.09.2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014)  
Modifica con Regolamento regionale, 10 gennaio 2019, n.2 e pubblicato nel BURP n. 80 del 04-06-2020 Art. 22 – “Disposizioni temporanee per  
Emergenza Covid-19”

<b>Finalità</b>	<p>L'intervento è finalizzato all'attivazione di nuova finanza da destinare alle immediate necessità derivanti dall'esigenza di assicurare la ripresa delle attività economiche a seguito del fermo imposto dalla condizione emergenziale.</p> <p>Le domande di aiuto di cui al presente articolo possono essere presentate, <b>a far data dal giorno 05/06/2020 ed entro il 30/11/2020</b> (salvo proroghe).</p> <p>Le sovvenzioni sono finalizzate a far fronte a carenze di liquidità legate a danni causati dall'epidemia “Covid-19”. La finalità dello strumento è quella di garantire la continuità dell'operatività aziendale e la salvaguardia dell'occupazione.</p>
<b>Compatibilità</b>	<p>Secondo quanto previsto dal punto 22) della Comunicazione della Commissione n. 1863/2020 e ss.mm.ii., gli aiuti di cui al presente articolo sono considerati compatibili con il mercato interno ai sensi 17 dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) l'aiuto non supera 800.000 euro per impresa sotto forma di sovvenzioni dirette, al lordo di qualsiasi imposta o altro onere;</li> <li>b) l'aiuto è concesso sulla base di un regime con budget previsionale;</li> <li>c) l'aiuto non può essere concesso a imprese che si trovavano già in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria) il 31 dicembre 2019.</li> <li>d) l'aiuto è concesso entro e non oltre il 31 dicembre 2020 o l'eventuale data successiva se verrà prorogato il Quadro Temporaneo delle misure di aiuto di Stato definito dalla Comunicazione della Commissione Europea n. 1863 del 19/03/2020.</li> </ul>
<b>Soggetti beneficiari</b>	<p>L'avviso Titolo - II Capo 3 - Circolante è destinato ai <b>liberi professionisti</b> e alle <b>micro, piccole e medie imprese</b> con sede operativa in Puglia operanti nel <b>settore manifatturiero, del commercio e dei servizi</b>.</p>
<b>Spese ammissibili</b>	<p>La misura mette a disposizione <b>150 milioni</b> di euro per finanziare le spese di funzionamento e i costi della gestione dell'attività d'impresa.</p>

<p><b>Intensità dell'aiuto</b></p>	<p>L'aiuto sarà erogato in forma di sovvenzione diretta determinata nella misura del <b>20% dell'importo di un nuovo finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore</b> accreditato finalizzato a coprire carenze di liquidità legate a danni causati dall'epidemia "Covid19". <b>Tale aiuto potrà essere pari al 30%</b> per tutte le imprese che assumeranno l'impegno ad <b>assicurare nell'esercizio 2022 i livelli occupazionali in termini di ULA</b> (unità lavorative annue) <b>riserivati all'esercizio 2019</b>. <u>La sovvenzione diretta del 30% potrà essere richiesta esclusivamente da Soggetti proponenti che abbiano avuto occupati in termini di ULA nell'esercizio 2019.</u> L'importo di ogni singola operazione di finanziamento, su cui verrà calcolata la sovvenzione diretta, <b>non dovrà essere inferiore a 30.000 euro e non superiore a 2.000.000 di euro</b>, indipendentemente dall'ammontare complessivo del finanziamento concesso che potrà anche essere superiore a 2.000.000 di euro. Il finanziamento dovrà avere <b>una durata minima di 24 mesi ed almeno 12 mesi di preammortamento</b>.</p> <p>Potranno essere considerati validi i finanziamenti deliberati successivamente all'entrata in vigore del Decreto legge n. 23 dell'8 aprile 2020.</p>
<p><b>Cumulabilità</b></p>	<p>Gli aiuti di cui al presente articolo sono cumulabili con altri eventuali strumenti emergenziali di cui alla Comunicazione della Commissione n. 1863/2020 e ss.mm.ii., fino al raggiungimento della soglia di 800.000 euro, di cui al comma 6 lettera a) dell'art. 22 del regolamento.</p>
<p><b>Procedura</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Soggetto proponente, anche per il tramite del Soggetto Finanziatore o del Confidi, dovrà procedere al caricamento di tutta la documentazione a corredo della domanda e della richiesta della sovvenzione diretta sul portale raggiungibile nella pagina dedicata all'Avviso presente su <a href="http://www.sistema.puglia.it">www.sistema.puglia.it</a>, secondo la procedura descritta nell'Avviso stesso. Il Soggetto Proponente si deve obbligatoriamente registrare al portale nella pagina dedicata all'Avviso presente su <a href="http://www.sistema.puglia.it">www.sistema.puglia.it</a>, eseguire la procedura di attivazione profilo e, successivamente, accreditarsi per la specifica pratica. Una volta accreditato il Soggetto proponente potrà operare sulla propria pratica ed effettuare l'upload di tutta la documentazione utile al completamento delle verifiche istruttorie.</li> <li>2. Il Soggetto Finanziatore deve <b>deliberare</b> il finanziamento bancario ed inviare telematicamente la domanda <b>entro 2 mesi dalla data di creazione della pratica</b> e, comunque, salvo precedente esaurimento delle risorse disponibili non oltre il 30 novembre 2020, sulla procedura telematica a seguito di ricevimento della domanda di sovvenzione da parte del Soggetto Proponente, <b>pena la decadenza della domanda</b> dello stesso e la eliminazione della posizione telematica dalla procedura.</li> <li>3. Puglia Sviluppo S.p.A., ricevuta la domanda inviata telematicamente dal Soggetto Finanziatore, corredata della documentazione, procede ad una verifica preliminare sui requisiti del Soggetto proponente, nonché dell'ammissibilità del codice ateco.</li> </ol> <p>Per le proposte per le quali l'istruttoria risulti non positiva, la Regione comunicherà al soggetto proponente, al Soggetto Finanziatore ed al Confidi l'esito negativo e le relative motivazioni.</p> <p>La sovvenzione è erogata in una unica soluzione a seguito di esito positivo delle verifiche istruttorie da parte di Puglia Sviluppo e contestualmente alla concessione delle agevolazioni. Il finanziamento bancario deve essere accreditato su un conto corrente intestato al Soggetto proponente.</p> <p>Nel corso dell'istruttoria, se il soggetto proponente non ha dichiarato di essere in regola con gli obblighi contributivi, la Regione Puglia chiederà all'impresa se, in sede di erogazione, intenderà avvalersi dell'intervento sostitutivo. Pertanto, per le imprese con posizione contributiva non regolare, la Regione Puglia procederà al pagamento</p>

	<p>dell'importo irregolare a favore degli Istituti previdenziali e delle Casse edili e l'erogazione della restante parte delle agevolazioni in favore del beneficiario. La Regione Puglia effettua idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni in ordine alla regolarità contributiva.</p> <p>4. I Soggetti proponenti dovranno inviare entro 12 mesi dall'erogazione del finanziamento, attestazione del legale rappresentante del Soggetto proponente di aver utilizzato l'intero finanziamento per la copertura di costi afferenti all'operatività aziendale. I Soggetti proponenti sono tenuti a conservare la documentazione completa relativa alle spese sostenute per l'operatività aziendale. Inoltre, il Soggetto proponente dovrà trasmettere entro il 31 marzo 2023 attraverso la funzione "cruscotto imprese" del portale regionale, l'attestazione di un professionista abilitato dalla quale si evinca il quadro dei livelli occupazionali in termini di ULA (unità lavorative annue) riferiti all'esercizio 2022 e confrontati con quelli riferiti all'esercizio 2019</p> <p>5. <u>Tutti i beneficiari destinatari di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, non potranno avere accesso ad altri aiuti nei sei anni successivi al provvedimento di revoca.</u></p>
<p><b>Ulteriori informazioni</b></p>	<p>L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi - Corso Sonnino, 177 - 70121 BARI</p> <p>Responsabile del procedimento: Maria Russo PEC: <a href="mailto:aiutipmi.regione@pec.rupar.puglia.it">aiutipmi.regione@pec.rupar.puglia.it</a></p>
<p><b>Siti Internet</b></p>	<p><b>I seguenti siti dovranno essere raggiunti SOLO ed ESCLUSIVAMENTE per le finalità indicate:</b></p> <p><b><a href="https://regione.puglia.it/web/guest/bandi-e-avvisi">https://regione.puglia.it/web/guest/bandi-e-avvisi</a></b> per il <b>download</b> del bando e della relativa modulistica;</p> <p><b><a href="http://www.sistema.puglia.it">www.sistema.puglia.it</a></b> per il solo <b>invio telematico della domanda</b>, con upload della relativa modulistica.</p>
<p><b>Contatti COFIDI.IT</b></p>	<p>Per avere informazioni in merito all'Avviso e presentare la domanda, è possibile contattare le nostre filiali, visionabili sul sito <a href="http://www.cofidi.it">www.cofidi.it</a>, o la Sede centrale in Via Nicola Tridente n.22 - 70125 Bari – tel. 080.5910911 – e-mail: <a href="mailto:info@cofidi.it">info@cofidi.it</a>.</p>

**CHECK LIST  
EMERGENZA COVID19**

**solo per  
TITOLO II CAPO 3 CAPO 6 "CIRCOLANTE"**

**DOCUMENTI OBBLIGATORI PER LA DOMANDA TITOLO II:**

- Visura camerale ordinaria riportante codice Ateco 2007 oggetto di richiesta di agevolazione;
- Codice **IBAN** del cc bancario dell'impresa su cui sarà accreditato il contributo regionale;
- Codice identificativo di sicurezza** (D.M. 5 maggio 2005, allegato A) della **marca da bollo d'importo pari ad euro 16,00**, che sarà utilizzata esclusivamente per la presentazione della domanda;
  
- Dsan del legale rappresentante/titolare attestante la dimensione;
- Dsan del legale rappresentante/titolare attestante il rispetto degli obblighi contributivi.
  
- Autocertificazione attestante che l'impresa non si trovava già in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria) il 31 dicembre 2019;
  
- Allegato A Circolante compilato e firmato dall'impresa** (destinazione del finanziamento con indicazione dei dati anagrafici, dell'unità operativa e legale del Soggetto proponente);
- Allegato B Circolante compilato e firmato dall'impresa** (autocertificazione da parte del Soggetto proponente, con cui attesta di aver subito perdite di fatturato o incrementi di costi in conseguenza dell'epidemia Covid-19 e delle misure di contenimento della stessa) firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o dal titolare;
- Allegato C Circolante compilato e firmato dall'impresa** (domanda del proponente), firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o dal titolare, contenente, nel caso di richiesta di sovvenzione pari al 30%, l'impegno al mantenimento dei livelli occupazionali riferiti all'esercizio 2019;
  
- SOLO PER LIBERI PROFESSIONISTI TITOLO II CAPO 3 =>** anche Dsan del legale rappresentante/titolare attestante l'iscrizione agli albi o collegi, se previsti dalla rispettiva legge professionale, o attestante il rispetto dei requisiti previsti dalla legge n. 4 del 14 gennaio 2013 per le professioni non organizzate (per le domande presentate da professionisti);

**N.B. In fase di istruttoria potrà essere richiesta documentazione integrativa.**

(Località) \_\_\_\_\_, li \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

Timbro e Firma/e \_\_\_\_\_

## Alcune informazioni base per iter **titolo II capo 3 e capo 6 "CIRCOLANTE"**:

### Cosa deve sapere l'impresa Step by step di base

#### Premessa

Il Cofidi.it trasferisce telematicamente la domanda al soggetto finanziatore con tutta la documentazione obbligatoria generando l'allegato A ed allegato C.

La banca, una volta deliberato il finanziamento (preferibilmente anche erogato), invia telematicamente la domanda a Puglia Sviluppo **entro 2 mesi** dalla generazione del codice pratica (pena eliminazione dello stesso).

Se il codice è generato da COFIDI.IT, la banca ha **1 mese** di tempo, dalla data di trasferimento del cofidi alla banca, per inviare la domanda a Puglia Sviluppo (pena eliminazione dello stesso).

1. L'impresa si deve obbligatoriamente registrare al portale raggiungibile nella pagina dedicata all'Avviso presente su [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), eseguire la procedura di attivazione profilo e, successivamente, accreditarsi per la specifica pratica;
2. Disporre di firma digitale;
3. **Il finanziamento è finalizzato a:** costo da sostenere per l'attivazione di nuova finanza da destinare alle immediate necessità derivanti dall'esigenza di assicurare la ripresa delle attività economiche a seguito del fermo imposto dalla condizione emergenziale. Il finanziamento deve essere finalizzato a coprire carenze di liquidità legate a danni causati dall'epidemia "Covid19" e a garantire la continuità dell'operatività aziendale e la salvaguardia dell'occupazione.  
A mero titolo esemplificativo (materie prime, servizi, canone di locazione, utenze, lavoro/personale, scorte e spese generali, rimanenze, liquidità per finanziare crediti commerciali e vendite all'ingrosso, acquisto dispositivi individuali di protezione, spese per l'adeguamento e la messa in sicurezza degli ambienti di lavoro, ect...)

#### Per l'invio telematico della domanda TITOLO II da parte della banca:

4. **Allegato D Covid-19** firmato digitalmente dal Soggetto Finanziatore;
5. **Contratto di finanziamento**, finalizzato alla copertura di carenze di liquidità legate all'emergenza epidemiologica Covid-19;
6. **Documentazione attestante l'avvenuta erogazione** del finanziamento (contabili bancarie ed estratti conto bancari intestati al Soggetto proponente) ovvero in alternativa attestazione della banca riportante l'avvenuto accredito del mutuo;

#### Al fine dell'erogazione del contributo regionale l'impresa deve:

7. inviare entro 12 mesi dall'erogazione del finanziamento, attestazione del legale rappresentante del Soggetto proponente di aver utilizzato l'intero finanziamento per la copertura di costi afferenti all'operatività aziendale;
8. conservare in azienda la documentazione completa relativa alle spese sostenute per l'operatività aziendale;
9. trasmettere l'attestazione di un professionista abilitato dalla quale si evinca il quadro dei livelli occupazionali entro il 31/03/2023 se l'impresa ha chiesto il massimo della sovvenzione diretta. in termini di ULA (unità lavorative annue) riferiti all'esercizio 2022 e confrontati con quelli riferiti all'esercizio 2019;
10. aver applicato per i dipendenti il contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche il contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;

**N.B. Per ulteriori dettagli del bando non espressi nella presente, far riferimento sempre al BURP n. 80 del 04/06/2020**

(Località) \_\_\_\_\_, li \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

Per presa visione

\_\_\_\_\_  
Timbro e Firma/e dell'impresa